



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

10 Marzo 2018

# Ennesimo incidente in via Cascino al passaggio a livello, traffico in tilt

## Intanto sulla s. p. 5 Cannamelito - Pantaleo cominciano i lavori

**DANIELA CITINO**

**IL CASO.** È veramente lunga e complicata la vicenda che interessa i passaggi livelli di Vittoria. Perché quello di via Generale Cascino non è affatto "unico". A questo si aggiungono altri due: Cascino, d'ingresso alla Fontana della pace che strategicamente porta al presidio ospedaliero della città la cui utenza viene estesa anche ai residenti di Comiso e Acate con grave nocumento nel caso debba transitarvi un'ambulanza e quello che va in direzione del quartiere Forcone. Ed ovviamente l'appello del gestore della pompa di benzina di via G. Cascino riguarda tutti quanti ed infatti la sua lettera si chiude chiedendo una risoluzione della questione.

Ci risiamo. Ore otto del mattino dell'otto marzo, una macchina non si accorge che le sbarre del passaggio livello di via Generale Cascino stanno per chiudersi e va a sbatterci sopra. Scatta così il meccanismo d'emergenza e il traffico viario va in tilt. Centinaia gli studenti pendolari costretti a scendere dal pullman per cercare di arrivare puntuali alle lezioni. Gli altri, invece, ingabbiati nelle loro auto e impossibilitati a fare marcia indietro sono costretti ad una snervante attesa di oltre tre quarti d'ora. Storico testimone dell'accaduto è per l'ennesima volta Pasquale Dicara che gestisce il distributore di benzina situato a pochi metri dal passaggio livello.

In questi anni, e sono tanti, più di un decennio, ha assistito a tutto. Dicara infatti è stato testimone di chilometriche code e di snervanti attese ma anche di pericolosi incidenti come quello di cui fu protagonista di un parroco vittoriese che si salvò per puro miracolo riuscendo ad oltrepassare le sbarre già azionate per l'imminente arrivo del treno.

"Proprio così - ricorda Dicara annotando che l'episodio accaduto lo scorso giovedì non ha nulla di veramente "eccezionale". "Direi di avere perso il conto se volessi conoscere l'esatto numero di quante volte le sbarre del passaggio livello rimangono abbassate per quasi un'ora mandando letteralmente in tilt sia il traffico d'entrata che ovviamente in uscita. Per intenderci quello che va nella direzione del centro cittadino conducendo la via

G. Cascino verso l'isola pedonale di via Cavour-via Milano e quello che, in direzione opposta, porta verso la circoscrizione da cui si diramano gli accessi viari che conducono verso le città di Gela, Acate, Pedalino" racconta il gestore della pompa di benzina che attraverso anche svariati sit-in di protesta ha chiesto una soluzione alternativa con la soppressione del passaggio a livello

e la realizzazione di un cavalcavia. E ieri come oggi, gli appelli del signor Dicara sono stati inoltrati anche al sindaco della città, alla giunta e al consiglio comunale. "Un'idea praticabile considerato che la giunta regionale allora presieduta dal governatore Crocetta con il benestare dell'assessore alle infrastrutture, Nino Torrisi, il dirigente Giovanni Arnone e il presidente RFI,

Dario Lo Bosco nel 2014 diede l'annuncio di avere messo a finanziamenti ben 60 milioni di euro per l'ammodernamento della tratta Licata - Gela - Vittoria - Comiso - aeroporto e la soppressione dei passaggi livelli che spaccano la città di Vittoria in due. Mi piacerebbe sapere dove sono finiti e a cosa sono serviti" domanda il gestore della pompa di benzina non rassegnandosi a

**LA PROTESTA.** La chiusura del passaggio a livello suscita mugugni. Sopra, il sopralluogo del commissario Piazza sulla strada provinciale n. 5

fare passare sotto silenzio l'annoso problema ma anzi riaccendendolo.

In attesa di risposte, la buona notizia per la viabilità del territorio ipparino riguarda la s.p. n. 5 Vittoria-Cannamelito-Pantaleo dove sono partiti, come testimoniato dal sopralluogo effettuato dal commissario del libero consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza, i lavori di ripavimentazione del manto stradale fortemente deteriorato per le piogge degli anni passati e per la percorrenza dei mezzi pesanti in uscita dalla S.S. 514 Catania-Ragusa. I lavori in questione rientrano tra i progetti finanziati dalla Regione si-

**Testimone. Dicara:**  
«Accade così spesso che ho perso il conto L'ho segnalato al Comune ma invano»

ciliana con la legge regionale n.9/2015 con la quale sono stati finanziati opere per un importo di un milione e 170 mila. In particolare i lavori, appaltati alla ditta Giaratana di Modica, interessano il comparto ovest del territorio provinciale per un importo a base d'asta di 450 mila euro e sono prevalentemente destinati alla ripavimentazione del manto stradale s.p. n. 5 Vittoria - Cannamelito - Pantaleo, strada che collega la Ragusa-Catania all'aeroporto di Comiso sino all'ingresso di Vittoria.



**Otto marzo**

# Anche la carriera è «affare da donne» I mille e più volti della femminilità

La Consulta femminile comunale bissera le iniziative dedicate all'8 marzo con i "Mille volti delle donne", promossa nella giornata celebrativa e, la seconda, il giorno successivo, con il convegno "Donne al bivio - Una continua scelta". Teatro comune degli eventi comune è stata Sala Giudice, storico basso del Convento dei Frati Minori. Nutrito, per entrambe le iniziative, il numero delle associazioni cittadine e dei club service che ne hanno condiviso lo "spirito" sociale. Vicine alla Consulta, presieduta da Rosa Perupato, i club service Lions, Inner Wheel, Soroptimist, Fidapa, Rotary, Interact, Kiwanis, le associazioni Antea, Unesco, Unitre, Italia Nostra, Cittadinanza Attiva, Per Andare Oltre, Il Filo di seta, Donne a Sud, Nati x Crescere, Fidapa e le stesse organizzazioni sindacali quali l'Auser e la CISL nonché anche il centro di accoglienza "Il Buon Samaritano".



**Numerose le iniziative in città che hanno avuto per tema l'8 marzo**

Un lunghissimo elenco di "sostenitori" a testimoniare che la questione femminile è entrata pienamente nella coscienza della società civile vivendola come momento di consapevolezza, presa di coscienza e anche comunicazione e informa-

zione sul variegato universo rosa. "Mille infatti i volti delle donne" sottolinea la presidente della Consulta, Rosetta Perupato dando "volto" concreto all'imprenditoria femminile con la presenza di Nuccia Alboni Alessandrello, manager dell'azienda "Signora Melenzana"; Cristiana Mazza, titolare dell'Hotel Gabbiano di Scoglitti e di Stefania Baglieri che, recuperando l'antica arte del ricamo, realizza bio tessiture utilizzando la canapa. Donne vincenti soprattutto perché, senza accenti iper femministi, con equilibrio e misura e con la consapevolezza di valere, raccontano di avere realizzato se stesse rendendo migliore ciò che le circonda: dalla loro impresa al territorio in cui vivono.

Trovano spazio anche i volti delle donne Stem, tutte vittoriesi doc, a dimostrazione che non esistono barriere alla realizzazione del sé nemmeno quando si scelgono pro-

fessioni scientifiche e tecnologiche. Chiudono l'incontro, i racconti video di Arianna Occhipinti, vigneron, Eva Feligioni e Enrica Leto, ingegneri, Federica Ferro, medico radiologo. Tutte trasudano dell'"orgoglio" di avere fatto carriera senza dovere rinunciare al loro essere

**Occhipinti.** «La svolta? Quando ho smesso di lavorare come un uomo»

femminile. "Prima - dice la vigneron vittoriese - ho cercato di condurre l'azienda mettendomi nella testa di un uomo, poi invece è avvenuta la svolta quando ho capito che la mia femminilità sarebbe stata il valore aggiunto da dare all'impresa".

**D. C.**

# Nuova vita per lo stendardo di S. Giovanni

**Cimelio.** Il gonfalone processionale è stato restaurato ed è ora pronto per i festeggiamenti in onore del Patrono

**NADIA D'AMATO**

Sarà riconsegnato alla città quanto prima, ed in tutto il suo splendore, lo storico "Stendardo processionale" del Santo Patrono San Giovanni Battista, recuperato dalla polvere e dall'incuria del tempo. Su interesse del Comitato dei festeggiamenti e del parroco, don Salvatore Converso, che hanno fortemente voluto il restauro, i lavori sono iniziati qualche mese fa.

Davanti agli occhi di restauratori e dei fedeli che hanno avuto il privilegio di vedere lo stendardo prima dell'inizio dei lavori si è presentato un bellissimo manufatto del settecento, di mano pregevolissima, in seta a ricami in filo di oro e di argento, con la raffigurazione del Battista sulla parte centrale. Nel passato, veniva portato trionfalmente in processione insieme al simulacro del Santo, ma da molti anni era stato dismesso caden-



**Lo storico stendardo processionale è sotto la cura degli esperti e sarà riconsegnato quanto prima**

do nell'oblio. Il gonfalone versava infatti in pessime condizione quando è stato consegnato qualche mese fa alla restauratrice tessile, Iozia. A conclusione dei delicati lavori, l'opera sarà presentata alla cittadinanza in occasione dei prossimi festeggiamenti patronali, aggiungendosi al-

l'altro lavoro di restauro del Cristo alla Colonna, da pochissimo riconsegnato alla pubblica venerazione. La statua è stata infatti sottoposta, lo scorso anno, a dei saggi di pulitura con i quali è stato stabilito quale fossero gli interventi di restauro più adatti alla scultura.

Lo stendardo, considerato un importante "pezzo di storia" per il suo valore storico e per l'importanza che esso ricopre nel contesto culturale ed artistico, tornerà quindi nuovamente alla luce quale testimonianza di fede ed anche di artigianato fine e sapiente. Il restauro è stato possibile anche grazie ad alcuni finanziatori. Quasi certamente sarà pronto per i festeggiamenti in programma dal 24 giugno in onore del Santo Patrono. La processione con l'antico gonfalone si svolgerà poi, come da tradizione, la prima domenica di luglio. I fedeli potranno quindi rivedere svettare solennemente l'antico stendardo che continuerà, ancora per secoli, ad onorare ed accompagnare il Santo patrono lungo le strade della città.

### **PIAZZA MANIN**

#### **Spacciatore tunisino in manette**

n.d.a.) I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno beccato uno spacciatore in piazza Manin. Si tratta di Abidi Mohamed Fadel (nella foto), tunisino di 29 anni, senza precedenti penali, sorpreso con alcune dosi di hashish.

Perquisito, è stato trovato con circa 8 grammi di hashish, già divisi in dosi, e 10 euro in contanti.

La droga è stata sequestrata ed il giovane arrestato e ristretto nella Casa Circondariale di Ragusa.



### **SERVIZI AI COMUNI 201**

#### **Martedì incontro coi rappresentanti Anci**

n.d.a.) Il Comune di Vittoria è stato inserito dall'Anci nel progetto "Servizi ai Comuni 2017", Vittoria ospiterà martedì 13 marzo un incontro con rappresentanti dell'Anci e del Centro di coordinamento Raee.



# I Soci, atlete in presa diretta «Miglioriamo»

La Sicilia 10 Marzo 2018

---

**NADIA D'AMATO**

Grande prestazione delle ragazze della Prima Divisione de I soci Volley che si lasciano alle spalle, senza troppi problemi, la sconfitta rimediata a Modica e reagiscono con grinta e carattere davanti al pubblico di casa, liquidando la pratica Augusta con un sonoro 3-0 (25-23, 25-10, 25-17). Si risale, così, la classifica fino al terzo posto, con 17 punti, alle spalle proprio di quel Pachino (in seconda posizione con 20 punti) che si incontrerà nel week end. Ovviamente soddisfatto mister Vito Reccavallo: “Come in tutte le squadre del mondo - ha detto - anche nella nostra possono capitare i momenti difficili in cui si inciampa. Ma si parla, ci si rimette a lavoro ed ecco i risultati”. Niente da fare, invece, per i ragazzi, che proprio non riescono a portare a casa un solo punto. “Il 70% dei punti degli avversari- dice Reccavallo - sono maturati a causa dei nostri errori e della nostra mancanza di carattere”. La settimana scorsa, invece, un'altra grande prova era stata quella delle ragazze Under 14 nel derby contro il Kamarina. 3-2 il risultato finale. “Siamo entusiasti del modo in cui le nostre ragazze si stanno comportando nei vari campionati - afferma Maurizio Biundo, uno dei partner de I Soci - il futuro è roseo”.